



DeriveApprodi **3** festival

bologna 4.5.6 maggio 2018

IL FESTIVAL 3 DI DERIVEAPPRODI A BOLOGNA

prototipi mentali – prepolitica – cultura materiale
4-5-6 maggio 2018, spazio 20 Pietre, via Marzabotto, 2

DeriveApprodi esiste da 25 anni. Oltre che marchio editoriale con oltre 500 pubblicazioni in catalogo il suo progetto culturale ha sempre avuto come obiettivo la produzione e la diffusione di «prototipi mentali», tra questi: Critical Book&Wine, doc(k)s, Bookpride, Bellissima, MaceroNo, Impunito...

Una linea di condotta semplice e chiara: spingersi nelle derive alla scoperta di possibili, inediti approdi. Un progetto nomade, quindi in costante movimento, e mutamento.

Questa di Bologna è la terza edizione del nostro festival. I successi delle due precedenti ci hanno convinto a replicare l'esperienza in una città nella quale DeriveApprodi ha sempre riscontrato per il proprio lavoro un attento interesse e un seguito fecondo.

Rivolta esistenziale, prepolitica, cultura materiale sono tra i temi principali di questo appuntamento. Temi a nostro avviso di stringente attualità, a fronte dell'affermarsi di più crisi intrecciate tra loro. Crisi che generano guerre permanenti nelle quali macerano fascismi e razzismi di nuovo conio ai quali pare impossibile resistere, opporsi. L'incapacità di costruire immaginari di liberazione da queste orribili realtà si risolve in una dilagante depressione sociale illusoriamente sopita nei ghetti di una sopravvivenza sempre più autoreferenziale.

Per un pensiero critico che voglia sottrarsi a questa miseria non c'è alternativa al ricominciare da capo ancora una volta, cioè dalla materialità della vita quotidiana, dalle sue contraddizioni e limiti, ma anche potenzialità di superamento delle relazioni sociali di mondi in irreversibile agonia.

Conferenze, presentazioni, tavole rotonde, degustazioni, reading e concerti. Oltre 50 relatori sui temi: lavoro e non lavoro, ricerca poetica e musicale, attualità del pensiero marxiano, rivolta esistenziale, prepolitica, cultura materiale, femminismo, produzione di soggettività, crisi della militanza, nuove frontiere dell'urbanistica, militanza politica di base e ricerca scientifica... e tanto altro ancora.

Tre giorni per vedersi, parlarsi, pensare, capire...

A breve renderemo pubblica la programmazione culturale.